

Voce di Orentano

Bollettino della parrocchia san Lorenzo Martire 56022 Orentano (Pisa) -- Diocesi di san Miniato

Per corrispondenza rivolgersi a: don Sergio Occhipinti tel. 348 3938436 - don Roberto 349 2181150 Abb. annuo € 25,00 su ccp. 10057560 intestato a Chiesa s. Lorenzo Martire 56022 Orentano (PI) oppure C.R.S. Miniato fil. Orentano IBAN IT82D0630070961CC1100100167 aut. trib. Pisa n 13 del 08-11-77 - direttore responsabile don Roberto Agrumi roberto.agrumi@alice.it - roberto.agrumi@pec.it

Carissimi fedeli, siamo ormai prossimi alla settimana santa, con la Domenica delle Palme ed il triduo pasquale che ci porterà a celebrare anche quest'anno la Pasqua di Risurrezione di nostro Signore Gesù Cristo di domenica 16 aprile. È importante poter partecipare a tutte le celebrazioni pasquali. Il giovedì santo in «Coena Domini» dove si celebra l'istituzione dell'Eucaristia e la lavanda dei piedi. Il venerdì santo la commemorazione della passione e morte di Gesù. Il Sabato santo, dove nella veglia pasquale si celebra la risurrezione di Cristo e la sua vittoria sul peccato e sulla morte. Auguro a tutti una serena Pasqua. vi aspetto a tutte le messe, non mancate.

**Vi benedico tutti vostro
don Sergio**

**Cristo
è Risorto!**

**Buona
Pasqua!**



Morte e vita si sono affrontate in un prodigioso duello.

Il Signore della vita era morto; ma ora, vivo, trionfa.

Non è mai facile ridire nella fede queste parole e viverle concretamente. E i nostri tempi sembrano contraddirle di giorno in giorno. Attentati, guerre, omicidi, persecuzioni: non c'è settimana in cui non si manifesti il male che abita il cuore umano e i rapporti tra gli uomini. Lo si percepisce senza dubbio anche nella vita personale. È sempre la paura della morte che scatena in noi il bisogno perverso di salvarci, di sopravvivere a ogni prezzo, anche senza gli altri. Il desiderio di vita diventa odio, all'occasione violenza. L'angoscia può sfigurare ogni cosa, anche l'amore. La morte si rivela così potente e attiva ben prima della fine della vita fisica della persona: è la potenza che minaccia continuamente la pienezza della vita e delle relazioni. Contro questa morte Gesù ha lottato fino a riportarne la vittoria. L'agonia di Gesù è un combattimento che si è compiuto con la discesa agli inferi, quando **riportò la vittoria definitiva sulla morte e sul peccato**. La resurrezione di Gesù è **il sigillo del Padre sulla lotta del Figlio**. Questi ha dato la sua vita per gli altri, anziché custodirla gelosamente, mostrando in questo modo di avere una ragione per vivere fino a morire per essa. Così la morte non ha più l'ultima parola. Per tutti gli uomini è divenuta in Gesù un passaggio: l'ora dell'esodo dalla vita terrena a quella eterna, da questo regno al regno di Dio. La vita da allora regna definitivamente e in ogni creatura è iniziato un processo segreto di reale redenzione, di trasfigurazione. Questa vita più forte della morte, questo amore più potente dell'odio e della violenza, gli uomini lo attendono o lo cercano a tentoni, imboccando cammini in cui talora si perdono. **Cristo, risorto e vivente in eterno**, è la vera risposta che esige dai cristiani che **facciano con la loro stessa esistenza il racconto autentico della loro esperienza del Vivente...** E se imparassimo a osservare con attenzione le vicissitudini umane, scopriremmo che anche oggi ci sono dei cristiani capaci di offrire questa bella testimonianza, senza vergognarsi del vangelo. Ma, sappiamo, pur nella sicurezza che la lotta è stata compiuta una volta per tutte da Cristo, noi restiamo nel pieno del combattimento... Certo, testimoniare la vita in pienezza, la buona notizia per tutti i "poveri" non va da sé: una tale testimonianza si può dare solo per mezzo della povertà di chi la trasmette. Solo chi conosce la propria precarietà, chi sa di dipendere dalla benevolenza del Padre e di dover condividere tutto con i fratelli e le sorelle può testimoniare con credibilità le energie della resurrezione. Proclamato dall'umiltà di chi sa di poter contare solo sul Signore, il messaggio di Pasqua annuncia che nessuna situazione umana è senza uscita, che **le energie della resurrezione sono destinate all'intera umanità, a tutta la creazione**

Settimana santa orari delle celebrazioni

9 aprile - DOMENICA DELLE PALME Ore 11,00 - Benedizione dei rami di ulivo e delle palme davanti l'Asilo, processione, passando da via Giovanni XXIII e corte Piaggione. Celebrazione della santa messa e lettura della Passione. Tutti i ragazzi sono invitati a partecipare e ad imitare i bambini di Gerusalemme che andarono incontro a Gesù cantando e portando palme e rami di ulivo. **10 - 11 - 12 aprile - SANTE QUARANTORE Lunedì** - Ore 17,00 esposizione del SS. Ore 18,00 santa Messa. Ore 21,00 celebrazione del sacramento della confessione per tutti i parrocchiani. Saranno presenti più sacerdoti. **Martedì e mercoledì** ore 16,30 esposizione del SS. Ore 18,00 santa messa. **13 aprile - GIOVEDÌ SANTO** Ore 21,00 santa messa in ricordo della cena del Signore, lavanda dei piedi, benedizione del pane. **14 aprile - VENERDÌ SANTO** Ore 9,00 recita dell'ufficio delle letture e delle lodi Ore 14,30 via crucis e confessioni per i ragazzi. Ore 20,30 Celebrazione della Passione del Signore, letture, preghiera dei fedeli, adorazione della croce, santa comunione. Ore 21,30 processione di Gesù morto, fino a piazza Roma. **15 aprile - SABATO SANTO** Ore 9,00 recita dell'ufficio delle letture e delle lodi Dalle 17,30 confessioni per adulti. Ore 22,30 Veglia Pasquale benedizione del fuoco e del cero, annuncio della risurrezione, liturgia della parola, benedizione dell'acqua battesimale, battesimi per immersione, liturgia eucaristica. **16 aprile - SANTA PASQUA** Ore 8,30 ed 11,30 sante messe della risurrezione **17 aprile - LUNEDÌ DELL'ANGELO** Ore 8,30 ed 11,30 sante messe

Il sindaco Gabriele Toti alle Fosse Ardeatine con Mattarella ricorda Lido Duranti



«Bande» in R.S.A. ad Orentano

Durante il periodo del Carnevale di Orentano i gruppi bandistici presenti alle varie sfilate, al termine, hanno reso un graditissimo saluto ai nonni ed alle nonne della RSA 'Madonna del Rosario' di Orentano portando loro il senso dell'allegria propria del Carnevale. Si è trattato di momenti non programmati nei quali i vari gruppi, spontaneamente e gratuitamente si sono esibiti in RSA per condividere un momento di festa e di gioia. Così ha fatto il Gruppo Bandistico Pacini e la Filarmonica Puccini di Pieve di Compito che si è esibita domenica 26 Febbraio. La Direzione ringrazia sentitamente i responsabili e tutti i partecipanti per la particolare sensibilità ed attenzione che hanno avuto per gli anziani della nostra RSA e per la spontaneità e gratuità del servizio reso. Ringraziamo anche il Sindaco di Castelfranco Gabriele Toti che periodicamente viene in visita agli anziani e tutte le associazioni ed i volontari che svolgono importanti attività di animazione all'interno della struttura chiedendo anche ad altre realtà associative di poter spontaneamente prendere contatti con i responsabili al fine di ampliare sempre di più il rapporto di collaborazione con le realtà sociali ed associative del territorio. Un ringraziamento particolare anche al parroco don Sergio Occhipinti sempre vicino ai nonni ed alle nonne nonché alle Suore Figlie di S. Anna ed a don Simone Cappellano della struttura. Per qualsiasi contatto è possibile chiamare lo 0583/23699.

Punto di Ascolto Donna alla P.A. Croce Bianca di Orentano



dott.ssa Adriana Zollo

Silvia Benvenuti

Giusto il tempo per salire sul gradino più alto della "Pubblica" e subito dopo dare il via libera alla prima iniziativa che porta la sua firma in stretta collaborazione con l'ideatrice del programma, la dott.ssa Adriana Zollo (sociologa) e della dott.ssa Marisa Stellabotte (psicologa-psicoterapeuta): Ascolto Donna. Si tratta di uno sportello di ascolto, con accesso gratuito, attivo tutti i martedì (10:30-13:00) nei locali della Croce Bianca di Orentano. Ovviamente stiamo parlando di Silvia Benvenuti, neo eletta presidente della P.A. Croce Bianca di Orentano, la quale in perfetta sintonia con il consiglio direttivo ha aperto la porta a questo nuovo interessante progetto. "L'iniziativa parte dalla dott.ssa Zollo che risiede a Villa Campanile ed è una nostra attiva

Lido Duranti, nacque a Orentano nel 1919 per poi emigrare a Roma con la famiglia per fuggire alle dure condizioni economiche del tempo. In un periodo di congedo provvisorio dal servizio militare che stava prestando in Libia, raggiunse i familiari nella capitale nel 1943. Fu lì che (come racconta la sorella Isa) entrò nel movimento partigiano nella formazione "Bandiera Rossa", riuscendo anche a infiltrarsi nella fabbrica Pirelli. Negli stessi giorni in cui gli Alleati bombardano Montecassino, a metà febbraio '44, Lido fu tradito da una donna che, all'uscita della fabbrica, lo consegnò alle SS. Duranti venne fermato con in tasca una lista di 40 compagni che riuscì però a mangiare prima di essere tratto in arresto. Fu portato nel carcere romano di Regina Coeli, dove rimase poco più di un mese, poi trasferito nella struttura detentiva di via Tasso, tristemente nota per l'abominio delle torture che vi venivano praticate. Fino all'ultimo si rifiutò di collaborare, nonostante le terribili violenze alle quali era sottoposto ogni giorno. Nemmeno di fronte alle suppliche del padre che lo vide l'ultima volta coperto da una



maschera di sangue, dopo che gli erano stati strappati denti e unghie. Lido non parlò mai, fu questo che alla fine decretò la sua condanna a morte, che si consumò nella rappresaglia delle Fosse Ardeatine. A Lido Duranti è intitolata una strada nella frazione di Orentano e gli è stata riconosciuta una medaglia d'argento al valor militare dal ministero della Difesa nel 1973 (da "Lido Duranti, vita di un partigiano ucciso alle Fosse Ardeatine", curato dallo studioso e storico Claudio Biscarini con la collaborazione di Savino Ruglioni)

volontaria, commenta Silvia Benvenuti, recentemente, sull'argomento, abbiamo avuto un breve scambio di vedute e ci siamo subito trovate sulla stessa lunghezza d'onda e vista la "cordata" al femminile il piano di lavoro è stato presentato ufficialmente in occasione della Festa della Donna: l'otto marzo". Nel corso del via libera al progetto da evidenziare la partecipazione del sindaco Gabriele Toti il quale ha sottolineato "l'importanza del servizio a supporto delle donne che in questo momento storico vivono moltissimi disagi", e dell'assessore alla cultura Chiara Bonciolini la quale ha ricordato "quanto sia importante l'accoglienza e l'ascolto delle vittime di violenza attraverso percorsi mirati che rendono possibile supporto e recupero per le stesse". Molto vicino alla sensibilità dell'iniziativa anche il maresciallo Emanuele Quaranta comandante della Stazione dei carabinieri di Castelfranco di Sotto. Seppur a grandi linee la psicologa Marisa Stellabotte ha illustrato come "la violenza in ambito familiare è un preoccupante problema sociale, infatti le statistiche internazionali mostrano come le patologie psichiche (depressione, ansia, attacchi di panico, disturbo post-traumatico da stress, disturbi del comportamento alimentare) siano prevalenti tra le donne nella popolazione generale ed in quella dei servizi sanitari". La dott.ssa Zollo ha ribadito modalità e orari per accedere allo sportello e che "l'azione di supporto si concretizza attraverso l'accoglienza telefonica 3467074431 - mail ascoltodonna.pao@gmail.com per procedere nel percorso attraverso colloqui e focus di gruppo. Il valore aggiunto dello sportello che lo rende unico nel suo genere, prosegue, è rappresentato dal fatto che differentemente da quanto avviene nelle altre realtà del territorio, è un punto di ascolto per le donne non solo vittime di violenza ma abbraccia una multiformità di disagi. Credo proprio che sia ciò di cui abbiano bisogno le donne, conclude Adriana Zollo, trovare il coraggio di reagire, rafforzare la propria autostima e pian piano rialzarsi e ritrovare la fiducia". A conclusione del dibattito è intervenuta Silvia Benvenuti la quale ha ribadito l'utilità dello sportello di ascolto, "un servizio che al mondo d'oggi riteniamo indispensabile soprattutto in piccoli centri come il nostro laddove in diversi casi la donna si trovi ad affrontare un particolare momento critico della propria vita. Uno spazio professionale dove la narrazione del momentaneo disagio della donna, può servire a far riprendere un sereno cammino di vita. L'importante, conclude il presidente della P.A. Croce Bianca, è avere la forza di varcare quella soglia che porta all'Ascolto Donna". (Benito Martini)

Bella iniziativa delle associazioni orentanesi

Grazie a tutti i partecipanti alla splendida mattinata di "Puliamo i Boschi". È stato un bello spettacolo vedere così tante persone (grandi e piccoli, giovani e meno giovani) impegnate per pulire il nostro territorio: una forma concreta di attenzione all'ambiente ma soprattutto un senso di appartenenza molto forte al proprio paese e alla propria comunità. Un voler bene al nostro territorio. Tutte le associazioni del territorio hanno dato la partecipazione. Così i bambini, insieme ai giovani del gruppo Scout, hanno pulito nelle zone più vicine alla palazzina comunale e alle scuole. Una forma per far comprendere ai più piccoli come, a fronte di qualcuno che sporca, occorre che altri Provvedano a far pulizia. Tanti i partecipanti, circa una sessantina di persone, armati di sacchetti, guanti ma anche mezzi per portare i rifiuti recuperati. Sono state così pulite principalmente le vie di accesso al paese, quindi la provinciale che congiunge dalla Bientinese, via Ponticelli e la via Francigena, via Nencini e poi zone in cui vi è un forte scarico di rifiuti come Le Forre, La Toppa. In alcune casi è stato rinvenuto materiale al vaglio della polizia municipale per individuare le persone che hanno abbandonato i rifiuti, e sanzionarli a dovere. Insomma una bella mattinata all'insegna e dell'amore per il proprio territorio.



Una vittoria contro l'inciviltà. (Gabriele Toti)



19 marzo battesimo di **Leonardo Longobardi** di Tiziano e Allegra Achilli



26-2 battesimo di **MATILDE GARBIN** di Nicola e Simona Bartalini
Ai piccoli auguriamo di crescere come Gesù, in età, sapienza e grazia. Ai genitori le nostre più vive congratulazioni.

Pellegrinaggio al santuario «Madonna della Guardia» - Rapallo-santuario di Monteallegro

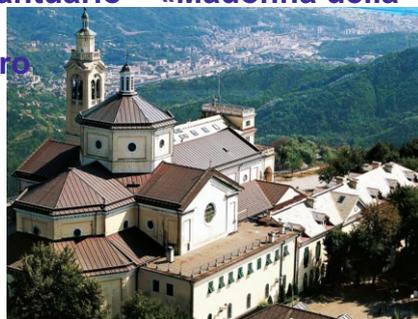
MARTEDI' 25 APRILE
Gruppo di adorazione di Orentano e Villa Campanile
iscrizioni in sacrestia
OFFERTE ALLA CHIESA

Lola del Grande (Genova), Luigi Ficini (Ospedaletto Lodigiano), Giovanna Meucci (Torino), la parrocchia ringrazia tutti coloro che durante la benedizione delle famiglie, hanno fatto offerte per la chiesa e per Voce di Orentano

Ci hanno preceduto alla casa del Padre

4 marzo
Edda Ruglioni
nei Buon cristiani
di anni 83

14 marzo
Massimo Del Re
di anni 46



Cesare Nelli
24-03-2013

Ora posso scrivere due righe su Voce di Orentano, spesso mi è stato di aiuto in questo tempo, quattro anni fa moriva mio marito Cesare. Il vuoto, il non credere che tutto potesse accadere così in fretta. Quando Cesare se ne è andato, era la Domenica delle Palme, quest'anno sarà il nove aprile, con la natura già in fiore. Cosa mi aiuta a vivere? Il magnificat di Maria. Nella mia vita non ho mai pensato a lei come Madre, come mio aiuto, aiuto che chiedo a suo figlio Gesù: «Come il Padre ha amato me, così io ho amato voi, rimanete nel mio amore». Buona Pasqua a tutti Lidia



Mara Morelli in Martinelli di anni 58
La Famiglia ringrazia tutte le persone che hanno contribuito con le loro offerte alla donazione in ricordo di Mara all'AIRC (Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro), in particolare la Polisportiva Virtus sez. Podismo e la Filarmonica Leone Lotti.



Oriano Carlini
05-03-2010



Giovacchino Pinelli
15-04-1992



Orfelia Tori in Pinelli 23-04-1991



Rocco Vitillo
9-4-1930=2-12-2010

La casa di Riposo di Orentano festeggia cinque anni di vita

Sabato 18 Marzo è stata una giornata di festa grande alla RSA ed al Centro diurno 'Madonna del Rosario' di Orentano in occasione del V° anniversario dall'apertura della struttura socio-sanitaria. La giornata è iniziata con l'arrivo del Vescovo mons. Andrea Migliavacca che alle ore 10,30, ha iniziato con la visita a tutti gli allettati della struttura cui è seguita la celebrazione della S. Messa alla presenza dei nonni, delle nonne, dei familiari, della Presidenza e della Direzione delle religiose, dei volontari e del personale tutto. Era presente anche il Sindaco di Castelfranco di Sotto, sig. Gabriele Toti ed il Comandante della Stazione dei Carabinieri di Castelfranco di Sotto dott. Quaranta. Bella e viva la partecipazione di tutti a questo momento comune di preghiera e di condivisione. A seguire mons. Vescovo, il Direttore Novi e Vice-Direttore Dragonetti hanno incontrato tutti i familiari presenti per valutare l'apprezzamento sul servizio erogato dal quale è emersa una unanime ed ottima valutazione della qualità dei servizi offerti dalla RSA



afferma il Direttore avv. Riccardo Novi – invece sono passati già cinque lunghi anni nei quali abbiamo cercato di potenziare sempre più il servizio della RSA e del Centro diurno aggregato che proprio quest'anno è stato convenzionato con la ASL Toscana Centro. Il Direttore prosegue: 'Voglio cogliere l'occasione per ringraziare i nostri Vescovi mons. Edoardo Ricci, mons. Fausto Tardelli e mons. Andrea Migliavacca, per la particolare attenzione con la quale hanno sempre guardato a questa opera di assistenza, ai parroci don Giovanni Fiaschi e don Sergio Occhipinti, ai tanti benefattori soprattutto orentanesi - ancorchè residenti a Roma - che hanno aiutato la costruzione della struttura, le religiose Figlie di S. Anna che sin dall'inizio l'hanno abitata, i molti volontari, i familiari che hanno sempre assicurato il loro prezioso supporto ed infine – ma non per importanza – il personale addetto ai servizi che ha sempre manifestato grande impegno, dedizione e sensibilità per il servizio ai nonni. Ringraziamo anche la beata e sempre Vergine Maria che è sempre stata vicina e supportato lo sforzo per far crescere come un fiore questa bellissima piantina che quest'anno compie i suoi primi 5 anni!' (avv. Riccardo Novi)

Le associazioni di Orentano e Villa Campanile per i terremotati



«Senza il vostro aiuto, i nostri bambini non avrebbero un refettorio a scuola». L'ha detto lunedì 13 marzo il vice sindaco di Loro Piceno, comune terremotato delle Marche, sig.ra Federica Lambertucci, nel ricevere un assegno da 8.000,00 euro. Valeria Rapacci, dirigente dei Fratres di Orentano e moglie di Gioiello Buonaguidi, presidente dell'Orentano Calcio, è originaria di Loro Piceno. Proprio da lei nacque l'idea di raccogliere aiuti con il plauso del Comune. «Questa donazione è una risposta corale da parte del territorio» ha detto il sindaco del nostro Comune Gabriele Toti. Presenti alla consegna dell'assegno i rappresentanti delle associazioni di Orentano e Villa Campanile (Ente Carnevale, Pro-Loco Orentano, Croce Bianca, Fratres, Agility Dog, Corale san Lorenzo, filarmonica Leone Lotti, Orentano Calcio, polisportiva Virtus, circolo Arci Mondo Nuovo e pro-loco Villa Campanile.

C'era una volta. di Carla Bernardoni

C'era una volta Orentano... con i suoi giardini curati e puliti! C'era una volta Orentano... con le sue strade "quasi" perfette senza nemmeno una buca! C'era una volta Orentano con la "palazzona" comunale che si trova in p.zza Roma, con un sacco di uffici, personale disponibile e sempre pronto per il cittadino! C'era una volta Orentano...con persone educate e grande senso civico! Già...c'era una volta, anche perché lo vedevo con gli occhi di una bambina, quando poi si "diventa grandi" vedi le cose in modo totalmente diverso, i giardini non sono più curati e puliti, le sue strade sono piene di buche e non sono state "aggiornate", in questi anni il traffico è notevolmente aumentato, la "palazzona" comunale, è ancora in p.zza Roma, non si sa per quanto resterà in piedi, ma per ora resiste, il cimitero, dove riposano i nostri cari, adesso è lui in prima persona ad avere bisogno di una bara, tanto è ridotto male...tutto questo perché? In buona parte il merito va all'amministrazione comunale, ma non necessariamente solo all'attuale, ma anche a quelle che l'hanno preceduta, e poi un po' è anche colpa nostra, noi cittadini non abbiamo più molto senso civico, e l'educazione scarseggia sempre di più! Chi viene a Orentano "da fuori" e magari c'è stato un po' di tempo fa, resto molto deluso vedendolo ridotto così male, Noi Orentanesi siamo tutti dispiaciuti dello sporco e del degrado che in questi anni ha inghiottito il nostro "ameno" paesello, le tasse le paghiamo, e anche belle "salate", credo di parlare a nome di tutti, VORREMMO vedere di nuovo il nostro paese con gli occhi di un bambino!! (Carla Bernardoni)



ecco un chiaro esempio di educazione e gran senso civico !!

